

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l’Emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (Decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) 20 febbraio 2015 - n. 89 Ordinanze Commissariali nn. 15 e 16 e s.m.i. - Sospensione in via cautelativa delle assegnazioni di contributi per il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 (Esiti B, C, E0, E1, E2, E3)

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza - per la durata di 60 giorni e più precisamente fino al 21 luglio 2012 -, in conseguenza dell’evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle provincie di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza - per la durata di 60 giorni e più precisamente fino al 29 luglio 2012 -, in conseguenza dell’ulteriore evento sismico del 29 maggio 2012;
- con d.l. 6 giugno 2012, n.74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle provincie di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo il 20 e il 29 maggio 2012*» convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012, n.122, lo stato di emergenza dichiarato con le succitate deliberazioni del Consiglio dei Ministri è stato prorogato sino al 31 maggio 2013, i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori colpiti ed è stata autorizzata l’apertura di apposite contabilità speciali a favore dei Commissari stessi;
- con d.l. 26 aprile 2012, n.43 il termine di scadenza dello stato di emergenza è stato prorogato sino al 31 dicembre 2014;
- con legge 11 novembre 2014, n.164, di conversione - con modificazioni - del d.l. 12 settembre 2014, n.133, è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2015.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in Legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n.135, con il quale, all’art.3-bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all’articolo 3, comma 1, lettera a), del D.L. 6 giugno 2012, n.74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

Visto il Protocollo d’Intesa tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati ai sensi dell’art.1, comma 2, del decreto legge n.74/2012, convertito in Legge dalla Legge n.122/2012, sottoscritto in data 4 ottobre 2012, che definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all’art.3, comma 1, lettera l), del d.l. n.74/2012, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all’art.3-bis del d.l. n.95/2012 e fissa in € 366.000.000,00 la quota di competenza per la ricostruzione in Lombardia, dei quali € 213.000.000,00 sono stati riservati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa, regolamentati dalle Ordinanze commissariali nn.15 e 16 e s.m.i..

Richiamate le proprie precedenti Ordinanze con le quali sono stati disposti ed aggiornati i criteri ed i termini per la presentazione delle istanze di contributo per il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati e resi inagibili dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012:

- 20 febbraio 2013, n.15, recante: «*Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente o parzialmente inagibili (ESITO B-C)*»;
- 20 febbraio 2013, n.16, recante: «*Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico la demolizione e la ricostruzione*

di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi, gravi e gravissimi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (Esito E0, E1, E2, E3)»;

- 19 giugno 2013, n.20, recante: «*Rettifiche ed integrazioni all’ordinanza n. 15 del 20 febbraio 2013 recante: «Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente o parzialmente inagibili (ESITO B - C)*»»;
- 19 giugno 2013, n.21, recante: «*Rettifiche ed integrazioni all’ordinanza n. 16 del 20 febbraio 2013 recante: «Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico la demolizione e la ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi, gravi e gravissimi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (Esito E0, E1, E2, E3)*»»;
- 18 settembre 2013, n.29, recante: «*Proroga dei termini per la presentazione delle domande volte all’assegnazione dei contributi per la riparazione ed il ripristino immediato di edifici e di unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente o parzialmente inagibili (Esiti B, C, E0, E1, E2 ed E3) per interventi già iniziati in data antecedente all’11 marzo 2013*»;
- 11 dicembre 2013, n.34, recante: «*Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la riparazione ed il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo, anche il relazione alle domande per il nuovo contributo per l’autonoma sistemazione di cui alle ordinanze commissariali: n.15 del 29 febbraio 2013 come modificata ed integrata dalle ordinanze n. 20 del 19 giugno 2013 e n. 29 del 18 settembre 2013, n.16 del 20 febbraio 2013 come modificata ed integrata dalle ordinanze n.21 del 19 giugno 2013 e n.29 del 18 settembre 2013, n.24 del 22 luglio 2013*»;
- 17 aprile 2014, n.45, recante: «*Disposizioni relative ai termini di presentazione della documentazione di cui all’art.4 dell’ordinanza n.34 dell’11 dicembre 2013*»;
- 7 settembre 2014, n.58, recante: «*Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la riparazione ed il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo, anche il relazione alle domande per il nuovo contributo per l’autonoma sistemazione di cui alle ordinanze commissariali: n.15 del 29 febbraio 2013 come modificata ed integrata dalle ordinanze n.20 del 19 giugno 2013 e n.29 del 18 settembre 2013, n.16 del 20 febbraio 2013 come modificata ed integrata dalle ordinanze 21 del 19 giugno 2013 e n.29 del 18 settembre 2013, n.34 dell’11 dicembre 2013 e n.45 del 17 aprile 2014*»;
- 20 ottobre 2014, n.65, recante «*Rettifiche ed integrazioni all’ordinanza n.15 del 20 febbraio 2013, come modificata dalle ordinanze n.20 del 19 giugno 2013, n.29 del 18 settembre 2013, n.34 dell’11 dicembre 2013, n.45 del 17 aprile 2014 e n.58 del 7 settembre 2014, recante: «Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente o parzialmente inagibili (Esito B-C)*»»;
- 20 ottobre 2014, n.66, recante: «*Rettifiche ed integrazioni all’ordinanza n.16 del 20 febbraio 2013 come modificata dalle ordinanze n.21 del 19 giugno 2013, n.29 del 18 settembre 2013, n.34 dell’11 dicembre 2013, n.45 del 17 aprile 2014 e n. 58 del 7 settembre 2014 recante: «Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico o la demolizione e la ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi, gravi e gravissimi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (Esito E0, E1, E2, E3)*»».

Dato atto che il Commissario delegato, per l’attuazione delle succitate Ordinanze nn.15 e 16 e ss.mm.ii., ha stabilito, ai sensi dell’art.1, comma 5°, del d.l. n.74/2012, di avvalersi dei Sindaci per la verifica di ammissibilità al finanziamento degli interventi proposti, nonché per la determinazione del contributo ammissibile.

Dato atto altresì che, in seguito alle risultanze del monitoraggio delle istanze presentate, effettuato dalla Struttura Commissa-

Serie Ordinaria n. 9 - Venerdì 27 febbraio 2015

riale sulla base del Decreto del Soggetto Attuatore 17 novembre 2014, n.510, è stato posto in evidenza il possibile superamento della dotazione finanziaria complessivamente disponibile e conseguentemente, con Ordinanza 15 dicembre 2014, n.77 «*Determinazioni conseguenti allo stato di avanzamento delle presentazioni di istanze di contributo per il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*», il Commissario delegato ha provveduto, in via precauzionale, a disporre la sospensione delle istruttorie per le istanze presentate nei termini, ma a seguito di una prenotazione effettuata in data successiva all'11 marzo 2014.

Preso atto del fatto che il Soggetto Attuatore, con proprio Decreto 2 febbraio 2015, n.42, ha accertato, sulla base dei dati forniti direttamente dai Comuni, che alla data del 31 dicembre 2014, termine ultimo per la presentazione di istanze di contributo ai sensi delle citate Ordinanze nn.15 e 16, risultavano:

- essere stati assegnati contributi per € 65.977.228,07, per complessive 378 istanze positivamente accolte;
- essere state presentate nei termini ed essere in fase di verifica istruttoria, n.742 per un contributo stimato di € 335.728.922,25;
- essere state presentate nei termini ed essere state sospese dall'istruttoria - ai sensi di quanto previsto dalla succitata Ordinanza n.77 - n.116 istanze di contributo per un contributo stimato di ulteriori € 38.900.102,70;

per una spesa prevista, a carico dei fondi di cui al citato D.L. n.95/2012, di € **440.606.253,02**, a fronte di una disponibilità di risorse di 213 milioni di euro.

Considerato che le succitate Ordinanze nn.15 e 16 sancivano rispettivamente all'art.5, comma 5°, ed all'art.5, comma 6°, che le domande sarebbero state ammesse al contributo sulla base dell'ordine cronologico di presentazione e sarebbero state finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui ai rispettivi articolo 12; nonché, ai rispettivi successivi comma, che con successiva ordinanza del Commissario delegato sarebbero state reperate le risorse necessarie a coprire eventuali domande che fossero rimaste insoddisfatte attraverso le dotazioni finanziarie previste.

Preso atto che ai sensi dell'art.4, comma 2°, delle succitate Ordinanze nn.15 e 16 e ss.mm.ii. la domanda di contributo doveva essere «*presentata esclusivamente tramite compilazione e validazione sull'applicativo internet appositamente predisposto e disponibile sul sito web: www.sismamantova.regione.lombardia.it*» e che, «*al fine di stabilire la data di ricevimento della domanda, si tenesse conto della data in cui la stessa fosse stata validata sul suddetto applicativo*».

Dato atto che il Commissario delegato, con nota 5 febbraio 2015 protocollo n.C1.2015.0000880, ha illustrato al Presidente del Consiglio dei Ministri la delicata situazione venutasi a creare in Lombardia, dove - per poter soddisfare le istanze presentate per interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, qualora tutte queste avessero i requisiti per ottenere il finanziamento, accorrerebbero risorse aggiuntive per circa 330 milioni di euro - ed ha richiesto al Governo di assumere ogni utile ed urgente iniziativa volta a soddisfare le necessità del territorio Mantovano, stante la necessità di assicurare uniformità di trattamento ai soggetti danneggiati dal sisma (cittadini e imprese) nei territori confinanti delle tre Regioni colpite.

Dato atto altresì che il succitato Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati - fra l'altro - prevede:

- il riparto del plafond di finanziamento alle Regioni (art. 2);
- l'obbligo, in capo ai Commissari delegati, di adozione, nei provvedimenti di disciplina delle modalità di contribuzione, di misure volte ad assicurare il rispetto del tetto di spesa assegnato (art.6).

Considerato che, al fine di evitare il superamento della suddetta soglia di spesa, è pertanto necessario procedere con urgenza alla sospensione cautelativa di tutte le assegnazioni di contributi relativamente alle istanze presentate per il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 (Esiti B, C, E0, E1, E2, E3), in attesa di poter predisporre gli elenchi cronologici di validazione delle istanze di contributo presentate sul sistema informativo «MUTA SISMA 2012» ai sensi delle succitate Ordinanze nn. 15 e 16, rispettivamente all'art.5, comma 5°, ed all'art.5, comma 6°.

Ritenuto inoltre di dover comunque confermare ai Comuni la necessità di continuare nell'attività istruttoria di verifica dell'am-

missibilità al finanziamento degli interventi proposti, nonché di determinazione del contributo ammissibile, per tutte le domande di contributo presentate entro i termini fissati, pur senza procedere all'assegnazione dello stesso, al fine di poter disporre di una graduatoria di tutte le istanze ammissibili a contributo, ancorché non immediatamente finanziabili, nonché al fine di non vanificare l'impegno del personale aggiuntivo assunto a tempo determinato presso i Comuni terremotati in forza delle precedenti Ordinanze Commissariali nn.32, 55 e 75.

Sentiti in merito il *Comitato Tecnico Scientifico* ed il *Gruppo di Lavoro Tecnico* ristretto nelle rispettive sedute del 12 febbraio 2015.

DISPONE

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di procedere alla immediata sospensione, a titolo cautelativo, di tutte le assegnazioni di contributi relativamente alle istanze presentate per il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 (Esiti B, C, E0, E1, E2, E3), sino al completamento delle attività di cui al successivo punto 2 ed alla conseguente emanazione dell'Ordinanza di cui al successivo punto 4;

2. di incaricare il Soggetto Attuatore, in raccordo con il gestore del servizio informatico «MUTA SISMA 2012», Lombardia Informatica S.p.a., di predisporre - ai sensi dei rispettivi artt.4, comma 2°, delle succitate Ordinanze nn.15 e 16 - gli elenchi cronologici di validazione delle istanze di contributo per il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 (Esiti B, C, E0, E1, E2, E3), trasmesse entro i termini prescritti;

3. di stabilire che i Comuni destinatari di istanze di contributo, indipendentemente dall'elenco cronologico di validazione, procedano comunque a completare tutte le istruttorie di competenza per tutte le domande di contributo presentate entro i termini fissati, che - se accettate - dovranno concludersi, in questa fase, con l'emissione di un'Ordinanza Sindacale di approvazione del progetto, senza copertura finanziaria;

4. di rinviare a successivo provvedimento commissariale l'individuazione degli elenchi cronologici di validazione delle istanze di contributo per il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 trasmesse entro i termini prescritti, rispettivamente per gli esiti B e C (Ordinanza n.15 e s.m.i.) ed E0, E1, E2 ed E3 (Ordinanza n.16 e s.m.i.);

5. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il commissario delegato
Roberto Maroni